

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

“Ufficio di coordinamento delle attività e degli interventi per le isole minori. Variazioni territoriali . Istituzione nuovi Comuni”

---

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 10 febbraio 2023, con il quale è stato conferito al dott. Taormina Salvatore l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, per la durata di anni due;

**VISTO** il D.D.G. n. 396 del 12 settembre 2023, con il quale viene conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 7 “Ufficio di coordinamento delle attività e degli interventi per le isole minori. Variazioni territoriali . Istituzione nuovi Comuni” del Dipartimento regionale delle Autonomie locali alla dott.ssa Rosalia Pullara;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

**VISTA** la circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

**VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare del 1 luglio 2021*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il comma 1 dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

**VISTA** la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018), a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Comuni dell’Isola, apposite attestazioni riferite ai codici IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d’Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale è stato emanato il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 158;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 concernente l'approvazione del Bilancio pluriennale della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;

**VISTA** la Deliberazione n. 106 del 1 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" e in particolare l'art. 32, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione*, prevedendo, altresì, che l'inosservanza della disposizione medesima comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate;

**VISTO** il comma 10 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale, tra l'altro, per l'anno 2023, a valere sul fondo di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, la somma di euro 6.000 migliaia di euro è stata destinata ai comuni delle Isole minori, quale contributo alle spese per il trasporto rifiuti via mare, da ripartire in proporzione alle spese effettivamente sostenute da ciascun comune nell'anno precedente;

**CONSIDERATO** che nel Bilancio finanziario gestionale dell'anno 2023, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 1 marzo 2023, la richiamata somma di euro 6.000.000,00 - da destinare ai Comuni delle Isole minori, ai sensi del citato comma 10 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 - risulta iscritta al capitolo 191322;

**VISTA** l'annotazione posta in calce alla nota prot. 18873 del 10 ottobre 2023 del Serv. 7 con la quale il competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica ha disposto di considerare - ai fini del riparto delle richiamate risorse - le spese sostenute alla specifica finalità testualmente prevista dal comma 10 art 3 della L.r. 22 febbraio 2023, n. 2;

**VISTA** la nota prot. n. 20665 del 06.11.2023, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale, nel riferire sugli esiti di propria competenza, il dirigente del Servizio 7 sottopone il presente provvedimento unitamente al prospetto allegato quale parte integrante del medesimo, evidenziando preliminarmente che:

- il comune di Ustica non ha fornito i chiarimenti richiesti in ordine alla pertinenza di alcune voci di spesa inserite, per € 58.258,04, nelle attestazioni prodotto ai fine della predisposizione del riparto in argomento;
- il comune di Favignana non ancora ha fornito i chiarimenti richiesti in ordine alla pertinenza di alcune voci di spesa, per € 2.318,00, inserite nelle attestazioni prodotto ai fine della predisposizione del riparto in argomento;
- al fine di non procrastinare ulteriormente l'assegnazione dei contributi di che trattasi, è stata ravvisata l'opportunità di procedere al riparto della somma complessiva di € 6.000.000,00 prevista nel bilancio regionale 2023 al capitolo 191322 per le finalità di cui all'art. 3, comma 10 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 tenendo conto dell'intera spesa attestata dai predetti Comuni Ustica e Favignana e provvedendo tuttavia ad impegnare e liquidare, intanto, a favore dei medesimi comuni le quote di pertinenza, al netto degli importi di € 56.595,24 e di € 2.251,84 (per complessivi € 58.847,08) calcolati in riferimento alle voci di spesa per le quali sono in corso approfondimenti istruttori, con riserva di definire l'assegnazione definitiva e l'impegno del suddetto complessivo importo in esito alle verifiche sulle eventuali conclusive acquisizioni documentali da parte dei comuni medesimi interessati e, comunque, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2023;

**CONSIDERATO** che si rende necessario, pertanto, provvedere ed approvare il riparto della somma complessiva di € 6.000.000,00 prevista nel bilancio regionale 2023 al capitolo 191322 per le finalità di cui all'art. 3, comma 10 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 nei termini proposti dalla competente Servizio 7 con la citata nota prot. n. xxxx del xxxx e riportati nel prospetto allegato quale parte integrante del presente decreto, provvedendo ad impegnare e liquidare, intanto, a favore dei medesimi comuni di Favignana e di Ustica le quote di pertinenza, al netto degli importi di € 56.595,24 e di € 2.251,84 (per complessivi € 58.847,08) calcolati in riferimento alle voci di spesa per le quali sono in corso approfondimenti istruttori, con riserva di definire l'assegnazione e l'impegno dei suddetti importi in esito alle verifiche sulle eventuali conclusive acquisizioni documentali da parte dei comuni medesimi e, comunque, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2023;

**RILEVATO** che si rende necessario provvedere, pertanto, al conseguente impegno di spesa a valere sulla disponibilità del capitolo 191322 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana dell'esercizio finanziario 2023, rispettive somme in favore dei comuni indicati nella colonna "G" del prospetto allegato del prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante, pari a complessivi € 5.941.152,92, e liquidare contestualmente gli importi al netto delle quote riferite alle spese di personale ed amministrative, relativamente ai comuni di Ustica e Favignana come dettagliatamente specificato nella colonna "H" del prospetto allegato al presente decreto per complessivi euro;

*per le motivazioni in premessa riportate*

## D E C R E T A

**Art. 1** - In attuazione del comma 10 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii., è approvato per l'anno 2023 il riparto tra i Comuni delle Isole minori della somma di euro 6.000.000,00, come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

**Art. 2** - Ai Comuni delle Isole minori sono assegnati i contributi specificati nella colonna "F" del prospetto allegato al presente decreto, destinati alle spese per il trasporto rifiuti via mare dell'anno 2023.

**Art. 3** - Per le finalità di cui al precedente articolo 2, a valere sulle disponibilità del capitolo 191322 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023, è impegnato e liquidato in favore dei comuni indicati nella colonna "G" del prospetto allegato quale parte integrante del presente decreto l'importo complessivo di € 5.941.152,92, come dettagliatamente specificato nel prospetto medesimo, con riserva di definire l'assegnazione e l'impegno dell'ulteriore importo, sino alla concorrenza dello stanziamento di euro 6.000.000,00, in esito alle verifiche sulle eventuali conclusive acquisizioni documentali da parte dei comuni di Favignana e di Ustica e, comunque, entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2023.

**Art. 4** - I contributi determinati con il riparto di cui al precedente articolo 1 in favore dei comuni di Ustica, e Favignana saranno liquidate al netto delle quote riferite alle spese di personale ed alle spese amministrative, come specificate nella colonna "H" del prospetto allegato.

La somma liquidata complessiva sarà quindi pari a € 5.941.152,92, così come specificato nella colonna "G" del medesimo prospetto.

**Art. 5** Gli enti beneficiari del contributo straordinario assegnato con il precedente articolo 2 dovranno rendicontare le somme trasferite secondo le modalità e nei termini fissati dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Le somme assegnate per l'anno 2023 con il presente provvedimento saranno erogate previa verifica della regolare rendicontazione degli analoghi contributi concessi per l'anno 2022.

**Art. 6** - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazione con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

**P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.**

**Art. 7** Le somme da erogare in virtù del presente decreto saranno trasferite mediante accredito sui conti correnti di Tesoreria Unica di cui gli Enti beneficiari hanno comunicato i relativi codici IBAN con apposite attestazioni, in riscontro alla circolare prot. n. 6208/2018 di questo Dipartimento.

**Art. 8** - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

**Art. 9** - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**Art. 10** - Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Palermo, li 06 novembre 2023

Il Responsabile del Procedimento  
Domenico Mastrolembo Ventura

Il Dirigente del Servizio  
Rosalia Pullara

Il Dirigente Generale  
Salvatore Taormina